



COPIA

CITTÁ DI SORSO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 163 del 03.11.2009

Oggetto:

Approvazione Macrostruttura. Istituzione Unità di Progetto per il sistematico adeguamento del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi. Approvazione Linee Guida e indirizzi applicativi per la gestione e lo sviluppo delle risorse umane e per il governo dei processi di riorganizzazione dell'Ente.

L'anno duemilanove, il giorno tre del mese di novembre, alle ore 10.00 nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta presieduta dal Dr. Giuseppe Morghen, nella sua qualità di Sindaco, e con l'intervento dei Sigg. Assessori:

	P	A
Pilo Giuseppe	X	
Pulino Giovanna Maria	X	
Pietri Simonetta	X	
Cattari Giuseppe Giovanni Maria	X	
Sanna Gian Paolo	X	
Delogu Agostino	X	
Demelas Fabrizio	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. Antonino Puledda.

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA

PREMESSO che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 10 in data 08.05.2009, adottata con i poteri del Consiglio Comunale ed esecutiva ad ogni effetto di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2009, unitamente alla relazione previsionale e programmatica e al bilancio pluriennale 2009-2010-2011;

DATO ATTO che, a seguito delle consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio Comunale, l'Amministrazione Comunale in carica ha potuto dare avvio alla propria attività soltanto nella seconda metà dell'esercizio in corso;

CONSIDERATO in particolare che, nel corso della seduta del Consiglio Comunale tenutasi in data 28.09.2009, il Sig. Sindaco ha provveduto a presentare alla massima Assemblea Civica il proprio programma di mandato, come risulta dal verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 38/2009;

DATO ATTO che, nell'ambito di tale programma di mandato, particolare rilevanza è ascritta a una metodologia operativa che si fonda sulla accurata pianificazione e sulla dettagliata programmazione degli obiettivi gestionali su base annua e su base pluriennale;

EVIDENZIATA al riguardo l'opportunità di dotarsi di un Piano dettagliato degli Obiettivi cui affidare la formale declinazione delle azioni, delle misure e delle iniziative da porre in essere o, quantomeno, da impostare nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio in corso;

SOTTOLINEATO che, attraverso il Piano in parola, l'Amministrazione provvede a indicare formalmente gli obiettivi, inclusi nel programma di mandato, la cui realizzazione entro l'anno 2009 assume pregnante rilevanza strategica;

RICORDATO che, in data 01.10.2009, ha assunto servizio presso il nostro Ente il nuovo Segretario Direttore Generale cui è stato immediatamente affidato il compito di provvedere alla predisposizione di un Piano dettagliato degli Obiettivi per l'ultimo scorcio del 2009 e con valenza proiettata verso l'esercizio 2010;

SPECIFICATO che, per il tramite della propria deliberazione n. 152 in data 15.10.2009, esecutiva ad ogni effetto di legge, questo Ente ha provveduto alla formale approvazione del Piano dettagliato degli Obiettivi per il trimestre conclusivo dell'esercizio 2009 e alla individuazione dei principali obiettivi gestionali per l'anno 2010.

DATO ATTO che il medesimo piano costituisce l'esito di una serrata procedura concertata di individuazione e definizione degli obiettivi, imperniata sulla corretta valutazione delle risorse disponibili, che ha visto coinvolte le diverse componenti dell'Amministrazione Comunale; ciò soprattutto in considerazione della necessità di addivenire alla individuazione di obiettivi di gestione e di opzioni operative misurabili, raggiungibili e compatibili con le risorse finanziarie allocate nel bilancio di previsione 2009 e con la relazione previsionale e programmatica per il medesimo periodo;

SOTTOLINEATO che la procedura di elaborazione e approvazione del Piano dettagliato degli Obiettivi ha costituito momento applicativo del fondamentale principio di distinzione:

- delle competenze degli organi politici, cui spettano le funzioni di indirizzo e di controllo attraverso la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare e il successivo controllo in ordine alla effettiva realizzazione delle misure proposte;
- dalle competenze dei dirigenti ai quali è demandata la gestione per obiettivi delle attività programmate;

SOTTOLINEATO inoltre che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare alle comunità amministrative un ottimale livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati devono operare un razionale impiego delle risorse umane assicurando nel contempo il mantenimento della spesa entro limiti compatibili con le disponibilità di bilancio;

VISTO l'art. 1 del decreto legislativo n. 165 /2001, in relazione alle seguenti condivise finalità nella organizzazione dei pubblici uffici:

- accrescere l'efficienza delle amministrazioni pubbliche;
- razionalizzare il costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica;
- realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, garantendo pari opportunità alle lavoratrici e ai lavoratori e applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato;

SOTTOLINEATO che la proposizione di concrete misure per la rivisitazione degli assetti organizzativi dell'Ente e per la condivisa costruzione di una politica del personale coerente con la finalità di assegnare alla risorsa umana una effettiva centralità nell'ambito della generale attività amministrativa hanno costituito elementi portanti del programma elettorale presentato in occasione delle ultime consultazioni per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale di Sorso;

RIMARCATO che tali intendimenti sono stati integralmente trasposti in seno alla dichiarazioni programmatiche presentate dal Sig. Sindaco alla Civica Assemblea nella citata seduta del 28.09.2009;

DATO ATTO che, fra gli impegni assunti nei confronti del corpo elettorale cittadino e nei riguardi del massimo consesso civico, rientra, *plenu titolo*, quello inerente la proposizione di un piano articolato e composito destinato a racchiudere le considerazioni, gli scenari operativi, le direttive e gli indirizzi applicativi della Amministrazione Comunale in tema di organizzazione dell'Ente e di gestione e sviluppo delle risorse umane;

RICORDATO che la macrostruttura dell'intestato Ente contempla, allo stato, i seguenti centri di responsabilità di primo livello:

- segretario generale/direttore generale;
- n. 1 dirigente a tempo indeterminato;
- n. 1 dirigente incaricato (dipendente dell'ente a tempo indeterminato)

e i seguenti centri di responsabilità di secondo livello:

- n. 5 funzionari in Posizione Organizzativa (tutti dipendenti dell'ente a tempo indeterminato);

CONSIDERATO altresì che l'organigramma/fuzionigramma del Comune di Sorso si articola attualmente su due settori:

- 1° Settore: Servizi Amministrativi, Servizi Finanziari, Politiche Sociali;
- 2° Settore: Gestione del Territorio.

PRESO ATTO dei riferimenti del Direttore Generale, il quale, anche a seguito delle opportune interlocuzioni con i dirigenti e i funzionari in P.O., ha manifestato, nel corso delle precedenti sedute di giunta, l'esigenza di poter disporre di idonee linee di indirizzo destinate a compendiare gli intendimenti programmatici dell'Esecutivo sulle delicate tematiche del personale e del riassetto organizzativo dell'Ente;

SIGNIFICATO che, per il tramite della citata propria deliberazione n. 152/2009, nell'ambito della approvazione del PDO, veniva evidenziato che era in corso una prima e del tutto transitoria ridefinizione del paradigma organizzativo in essere finalizzata a delineare una diversa architettura della organizzazione dell'Ente fondata sulle seguenti direttive giuntali:

- Distinzione fra settori di staff e settori di *line*;
- Costituzione di un Settore di Staff affidato alla diretta responsabilità gestionale del Segretario Direttore;
- Conservazione della bipartizione dei settori/servizi di line fra il 1° e il 2° settore, rispettivamente fra servizi Finanziari e delle Politiche Sociali e Culturali (Settore 1°) e di quelli afferenti la Gestione del Territorio (Settore 2°);
- Conferma delle Posizioni Organizzative in essere;

DATO ATTO inoltre che il PDO 2009, sezione Direzione Generale, declina fra i più rilevanti obiettivi in ordine alla tematica della gestione delle risorse umane la definizione degli assetti della macrostruttura dell'Ente;

CONFERMATO che lo schema macro-strutturale esistente palesa la necessità di una rivisitazione ed adeguamento alla luce di tutte le evoluzioni intervenute sia nell'ambiente esterno sia in quello interno all'Ente, al fine di assicurare economicità, efficacia, efficienza e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;

RICHIAMATO l'art. 4 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (di seguito denominato con l'acronimo R.U.O.S.), che testualmente dispone: "Le variazioni riguardanti l'assetto, l'istituzione, la modifica e la soppressione di settori sono deliberate dalla Giunta Comunale su proposta del Sindaco, previo parere del Direttore Generale";

UDITA la proposta congiuntamente presentata dal Sig. Sindaco e dell'Ass. Pulino e la relazione del Segretario/Direttore volte alla illustrazione del nuovo assetto della macrostruttura e dato atto che tale assetto, come risulta dagli allegati a) e b) alla presente deliberazione, è del tutto corrispondente alle direttive impartite con la deliberazione della, più volte evocata, deliberazione della Giunta Comunale n. 152/2009;

ATTESO che:

- la proposta di rivisitazione della macrostruttura dell'Ente è stata elaborata in piena sintonia con i Sigg. Dirigenti e i Sigg. Funzionari in Posizione Organizzativa;
- della stessa proposta sarà assicurata ampia informazione alle Organizzazioni Sindacali sia attraverso la trasmissione della presente deliberazione sia nel corso della imminente seduta della Delegazione Trattante;

SIGNIFICATO che viene rinviata a successivo atto:

- 1 - l'approvazione del funzionigramma;
- 2 - l'assegnazione del personale ai singoli Settori;

CONFERMATO che:

- il nuovo modello generale di organizzazione assume natura volutamente transitoria e dovrà essere periodicamente adeguato alla evoluzione del ruolo e delle competenze del Comune nonché in relazione alle esigenze e alla domanda di servizi da parte della collettività cliente;
- nei Settori in cui è attualmente suddiviso l'assetto del Comune e nell'istituendo Settore Segreteria Direzione Generale/Staff sono individuati i macro segmenti organizzativi dotati di poteri gestionali;
- i Settori anzidetti, in una chiave di lettura di tipo economico-aziendale, rappresentano dei veri e propri Centri di Responsabilità della gestione operativa dell'Ente nella duplice accezione, di Centro di Ripartizione del Bilancio (aggregazione contabile di più interventi di spesa) e Centro di Ripartizione della Struttura Organizzativa (dotazione organica - beni - attrezzature etc.);
- i medesimi Settori /Centri di Responsabilità costituiscono Centri di Budget, intesi come insieme delle risorse assegnate a ciascun Responsabile per il raggiungimento degli obiettivi programmati in sede di relazione previsionale e programmatica;

- sono incardinati nella direzione degli anzidetti settori i seguenti responsabili di primo livello:
- Dr. Antonino Puledda: Segretario Generale-Direttore Generale; Dirigente istituendo Settore Segreteria Generale /Direzione Generale/Staff ;
- Dr. Pietro Nurra: Vice-Segretario Generale; Dirigente 1° Settore (Servizi Finanziari -Politiche Sociali e Culturali);
- Dr. Ing. Maurizio Loriga: Dirigente 2° Settore (Servizi Tecnici e Gestione del Territorio);

DATO ATTO che la proposta di rivisitazione della macrostruttura dell'Ente appare coerente con l'attuale configurazione del R.U.O.S. con particolare riguardo ai contenuti di cui agli artt. 5, comma 2 e 9, comma 5;

DATO ATTO che l'intestato Ente, per il perseguimento delle finalità connesse alla complessa tematica della Gestione delle Risorse Umane, ha provveduto alla approvazione del Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi per il tramite della deliberazione della Giunta Comunale n.85 del 01.04.1999;

RILEVATO che il modello generale di organizzazione delineato dal citato regolamento, nonostante i diversi interventi di rettifica, integrazione e modifica di cui è stato oggetto nel periodo 2000-2008, necessita di un profondo e sistematico adeguamento che lo renda più funzionale alla evoluzione del ruolo e delle competenze del Comune, all'andamento della domanda della comunità servita, alle esigenze di governo, di motivazione e di valorizzazione del personale;

RILEVATA la necessità di istituire per tale finalità una specifica Unità di Progetto che abbia il compito di provvedere entro il 31.12.2009 alla proposizione delle rettifiche, integrazioni e delle modifiche necessarie, da apportare, con deliberazione giuntale, al Regolamento in parola, salva la possibilità della proposizione entro il 31.01.2010 di un nuovo Regolamento comunque rispondente ai criteri generali approvati con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 20.03.1998 o con ulteriore deliberazione eventualmente approvata dal Consiglio Comunale;

CONSIDERATO che, nelle more della approvazione della organica e generale rivisitazione del Regolamento di cui è caso, la Giunta Comunale può provvedere, rispetto all'articolato di cui al R.U.O.S. vigente, a tutti gli interventi di modifica, di integrazione e di emendamento ritenuti necessari per l'accrescimento della funzionalità e della efficienza del modello organizzativo in essere;

RICONOSCIUTA inoltre e a più forte ragione l'esigenza di elaborare un documento programmatico e operativo destinato a costituire imprescindibile punto di ispirazione e di riferimento per gli organi politici e gestionali in ordine alle misure operative da adottare e implementare entro gli ambiti tematici in trattazione;

DATO ATTO che i componenti dell'esecutivo comunale hanno fortemente collaborato, soprattutto nell'ultimo bimestre, ai fini della individuazione di unitarie linee di indirizzo in vista della complessiva rivisitazione della organizzazione amministrativa dell'Ente con la unanime volontà di favorire in tal modo il miglioramento degli indicatori di efficacia, efficienza, economicità ed eticità del Comune di Sorso;

RILEVATA altresì la necessità che la delegazione di parte pubblica possa presentare, entro ragionevoli termini, alle OO.SS. una organica piattaforma di presentazione dei propositi e degli obiettivi della Amministrazione Comunale in tema di gestione delle risorse umane;

DATO ATTO delle numerose istanze, da parte di dipendenti, finalizzate all'ottenimento di modifiche dei personali assetti del rapporto di impiego, attraverso l'applicazione di istituti quali la mobilità, la progressione orizzontale e verticale, il riconoscimento di mansioni superiori, l'assegnazione a

mansioni più consone alla professionalità acquisita, l'accesso a momenti di formazione e aggiornamento, il riconoscimento delle funzioni svolte a favore dell'Ente al di fuori dei compiti di servizio, il superamento di tensioni e di conflitti, anche giurisdizionali, potenziali o già in essere;

RILEVATO che a fronte delle cennate problematiche e a quelle collaterali, quali quelle già citate inerenti l'adeguamento del R.U.O.S., l'approvazione degli ulteriori regolamenti in tema di politiche del personale di cui al PDO, le misure inerenti la stabilizzazione dei precari, le azioni in tema di programmazione dei fabbisogni di personale, le istanze di mobilità di dipendenti da altre Amministrazioni appare ragionevole predisporre una articolata serie di misure riconducibili alla richiamata strategicità del corretto impiego delle risorse umane disponibili;

RAVVISATA pertanto la necessità di addivenire alla elaborazione, alla proposizione e alla approvazione di un vero e proprio Piano Strategico per il Personale, predisposto dal Segretario/Direttore Generale in stretta aderenza alle direttive e alle indicazioni emanate dalla Giunta Comunale;

SEGNALATO che il Piano si dovrà articolare nelle seguenti partizioni di massima

PARTE PRIMA

LINEE GUIDA E INDIRIZZI PER LA GESTIONE E LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE;

PARTE SECONDA

POLITICHE DEL PERSONALE: GLI INDIRIZZI PROGRAMMATICI;

PARTE TERZA

LINEE GUIDA E INDIRIZZI PER IL GOVERNO DEI PROCESSI DI RIORGANIZZAZIONE DELLA TECNOSTRUTTURA;

PARTE QUARTA

POLITICHE DEL PERSONALE: GLI INDIRIZZI APPLICATIVI.

AREE DI AZIONE – OBIETTIVI – MISURE ANNUALITÀ 2010 – 2012.

RIBADITO che detto Piano:

- dovrà assumere la configurazione di documento programmatico e operativo volto a individuare gli strumenti perfettibili per la promozione e l'implementazione di una chiara politica della gestione e dello sviluppo delle risorse umane;
- sarà un documento aperto a ogni possibile emendamento, proposto dalle OO.SS. o da parte del personale, finalizzato a renderlo più rispondente alle attese della comunità sorsense e dell'intero territorio;
- ambisce a divenire imprescindibile punto di riferimento per le azioni e le misure di governo del personale dell'Ente;
- assumerà la natura di atto di indirizzo nei confronti del Direttore Generale e dei Dirigenti. Esso confluirà, di anno in anno, nel PEG e nel Piano Dettagliato degli Obiettivi divenendo in tal modo, unitamente agli altri obiettivi assegnati, presupposto per la valutazione del Segretario/Direttore, dei Dirigenti e dei dipendenti coinvolti nella sua attuazione;
- avrà una valenza pluriennale;
- è destinato a illustrare gli intendimenti, in materia di personale e di organizzazione, della Amministrazione Comunale per breve e il medio periodo in un arco temporale corrispondente alla programmazione annuale e triennale dei fabbisogni del personale 2010 – 2012;
- è un documento in continuo divenire, aperto a ogni possibile miglioramento. Come tale esso deve essere oggetto di costante ponderazione e monitoraggio per addivenire al perfezionamento del suo concretarsi attraverso gli emendamenti che contribuiscano a rendere più efficiente,

- efficace, etica la macchina amministrativa;
- costituisce atto di formale impegno della Giunta Comunale in relazione alle politiche attive perseguite nella materia della Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane.
- fornisce il quadro generale di riferimento per la descritta esigenza di rivisitazione e, se del caso, di nuova formulazione del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- declina gli indirizzi metodologici e operativi per la gestione e l'implementazione di fondamentali assetti tematici (formazione – valutazione – controllo di gestione – controllo strategico – mobilità) che non appaiono sufficientemente normati dalla attuale versione del citato regolamento;
- contiene l'indicazione delle aree di azione, delle misure da adottare, delle metodologie operative, degli obiettivi da perseguire nel breve e nel medio periodo), le unità operative cui gli stessi obiettivi sono assegnati, i termini per la realizzazione degli stessi obiettivi;
- delinea un tracciato esperenziale che deve vedere fortemente coinvolta la struttura nello sforzo di modernizzare e aumentare la produttività dell'Ente;
- tratteggia uno scenario sicuramente ambizioso e di non agevole realizzazione ma con il merito di proporre, forse per la prima volta nel Comune di Sorso, un progetto unitario per le politiche del personale.

RAVVISATA la propria competenza, alla luce delle vigenti disposizioni di legge e delle norme statutarie e regolamentari, in ordine alla approvazione della nuova macrostruttura dell'Ente, alla emanazione di precise direttive per la profonda e organica rivisitazione del R.U.O.S., alla emanazione delle richiamate linee guida e indirizzi applicativi in tema di organizzazione dell'Ente e di gestione e sviluppo delle risorse umane che dovranno compendiarsi nel Piano Strategico del Personale,

DATO ATTO che le misure organizzative sopra enunciate hanno incontrato l'adesivo accento del Segretario/Direttore Generale e dei Dirigenti e Funzionari in P.O., in servizio;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

CON voti unanimi espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. di approvare le premesse, contenute in narrativa, al presente dispositivo;
2. di approvare i nuovi assetti della macrostruttura dell'Ente come risultanti dagli allegati a) e b) alla presente deliberazione;
3. di dare atto che tali assetti, appaiono del tutto corrispondenti alle direttive impartite con la deliberazione della Giunta Comunale n. 152/2009;
4. di dare atto che gli assetti macrostrutturali qui approvati rappresentano una prima e del tutto transitoria ridefinizione del paradigma organizzativo in essere, finalizzata a delineare una diversa architettura della organizzazione dell'Ente fondata sulle seguenti specificità:
 - Distinzione fra settori di staff e settori di *line*;
 - Costituzione di un Settore di Staff affidato alla diretta responsabilità gestionale del Segretario Direttore;
 - Conservazione della bipartizione dei settori/servizi di line fra il 1° e il 2° settore, rispettivamente fra servizi Finanziari e delle Politiche Sociali e Culturali (Settore 1°) e quelli afferenti la Gestione del Territorio (Settore 2°);
 - Conferma delle due figure dirigenziali in essere;

- Conferma delle cinque Posizioni Organizzative in essere;
5. di dare atto che sono incardinati nella direzione degli anzidetti settori i seguenti responsabili di primo livello:
 - Dr. Antonino Puledda: Segretario Generale-Direttore Generale; Dirigente Settore Segreteria Generale /Direzione Generale/Staff;
 - Dr. Pietro Nurra: Vice-Segretario Generale; Dirigente 1° Settore (Servizi Finanziari-Politiche Sociali e Culturali);
 - Dr. Ing. Maurizio Loriga: Dirigente 2° Settore - Servizi Tecnici e Gestione del Territorio;
 6. di dare atto che la proposta di rivisitazione della macrostruttura dell'Ente, come qui approvata,
 - appare coerente con l'attuale configurazione del R.U.O.S. con particolare riguardo ai contenuti di cui agli artt. 5, comma 2 e 9, comma 5;
 - è stata elaborata in piena sintonia con i Sigg. Dirigenti e i Sigg. Funzionari in Posizione Organizzativa;
 7. di precisare che della stessa proposta sarà assicurata ampia informazione alle Organizzazioni Sindacali sia attraverso la trasmissione della presente deliberazione sia nel corso della imminente seduta della Delegazione Trattante;
 8. di dare atto espressamente che viene rinviata a successivo atto:
 - l'approvazione del funzionigramma recante l'indicazione delle competenze assegnate a ciascun Settore/Servizio/Ufficio;
 - l'assegnazione del personale ai singoli Settori/Servizi/Uffici;
 9. di dare atto che il modello generale di organizzazione delineato dal vigente R.U.O.S., nonostante i diversi interventi di rettifica, integrazione e modifica di cui è stato oggetto nel periodo 2000 – 2008, necessita di un profondo e sistematico adeguamento che lo renda più funzionale alla evoluzione del ruolo e delle competenze del Comune, all'andamento della domanda della comunità servita, alle esigenze di governo, di motivazione e di valorizzazione del personale;
 10. di istituire per tale finalità una specifica Unità di Progetto che abbia il compito di provvedere entro il 31.12.2009 alla proposizione delle rettifiche, delle integrazioni e delle modifiche necessarie da apportare, con deliberazione giuntales, al Regolamento in parola, salva la possibilità della proposizione entro il 31.01.2010 di un nuovo Regolamento comunque rispondente ai criteri generali approvati con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 20.03.1998 o con ulteriore deliberazione eventualmente adottata dal Consiglio Comunale;
 11. di dare atto che l'Unità di Progetto di cui è caso sarà costituita dal Segretario Generale /Direttore Generale Dr. Antonino Puledda, dai Dirigenti Dr. Pietro Nurra e Ing. Maurizio Loriga, e dalla D.ssa Monica Polo dell'Ufficio Personale;
 12. di dare atto che, nelle more della approvazione della organica e generale rivisitazione del Regolamento di cui è caso, la Giunta Comunale potrà provvedere, rispetto all'articolato normativo in trattazione, a tutti gli interventi di modifica, di integrazione e di emendamento ritenuti necessari per l'accrescimento della funzionalità e della efficienza del modello organizzativo in essere;
 13. di approvare espressamente le linee guida per la elaborazione, la proposizione e la approvazione del Piano Strategico per il Personale, in parte contenute nella parte narrativa della presente deliberazione e sinteticamente riassunte nell'allegato sub c);

14. di dare mandato al Direttore Generale, in coerenza con quanto già stabilito dal PDO 2009, in ordine alla elaborazione del Piano Strategico del Personale avvalendosi del supporto dei Dirigenti, dei Funzionari in P.O. e dell'Ufficio Personale;
15. di dare mandato al Direttore Generale e ai Sigg. Dirigenti in ordine alla elaborazione di un'organica proposta inerente la micro organizzazione dell'Ente comprendente il funzionigramma/organigramma di ciascuna struttura con l'indicazione delle competenze assegnate a ciascun Settore/Servizio/Ufficio e l'assegnazione del personale ai singoli Settori/Servizi/Uffici;
16. di dare atto che il Piano Strategico del Personale sarà approvato soltanto a seguito di un ampio processo di condivisione che vedrà attivamente coinvolte tutte le componenti dell'Ente;
17. di diramare a tal fine le seguenti direttive al Segretario/Direttore:
 - la versione preliminare del Piano dovrà essere presentata in apposita Conferenza di Servizi ai Sigg. Dirigenti e Funzionari in P.O. dell'Ente, i quali potranno presentare osservazioni e suggerimenti in vista della predisposizione della versione finale del documento;
 - la versione preliminare del Piano dovrà essere dapprima inoltrata, via mail, e successivamente presentata alle OO.SS. e alla RSU Aziendale;
 - la proposizione del Programma Triennale e del Piano Annuale delle Assunzioni, per il periodo 2010 -2012 dovrà risultare coerente con le indicazioni di cui al Piano Strategico per il Personale.
18. di dare atto che il Sig. Sindaco provvederà con successivi decreti all'incardinamento dei singoli Responsabili nelle rispettive funzioni di Direzione dei Settori di cui alla Macrostruttura qui approvata;
19. di dare atto che la presente deliberazione non comporta nessuna assunzione di spesa o introito a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile;

Letto e approvato, il presente verbale viene come in appresso sottoscritto

Dr. Giuseppe Morghen

F.TO MORGHEN
(Il Presidente)

Dr. Antonino PULEDDA

F.TO PULEDDA
(Il Segretario Generale)

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE NELL'ALBO PRETORIO, DI
CONTESTUALE COMUNICAZIONE AI SIGG. CAPIGRUPPO, DI INSERIMENTO NEL
SITO INTERNET COMUNALE.**

Certifico che la presente deliberazione viene affissa in data **11 Novembre 2009** all'Albo Pretorio al n° **241** del Registro (art. 124, T.U.E.L.) e contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari (art. 125, T.U.E.L.). La presente deliberazione è altresì pubblicata nel sito istituzionale del Comune di Sorso all'indirizzo: www.comune.sorso.ss.it

Sorso **11 Novembre 2009**

Dr. Antonino PULEDDA
F.TO PULEDDA
(Il Segretario Generale)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

Certifico che la presente deliberazione stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal **11 Novembre 2009** al **26 Novembre 2009**.

Dr. Antonino PULEDDA

F.TO PULEDDA
(Il Segretario Generale)

Sorso, li **11 Novembre 2009**

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 gg. dalla sua pubblicazione nell'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, T.U.E.L.).

Dr. Antonino PULEDDA

Sorso, li _____

(Il Segretario Generale)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE: Sorso 11 Novembre 2009 Il Segretario Generale

(Dr. Antonino Puledda)